

Regione Lazio

Decreti del Commissario ad Acta

Decreto del Commissario ad Acta 11 ottobre 2018, n. U00371

Approvazione della modifica parziale dell'Atto Aziendale della ASL di Latina approvato con il DCA n. U00496/17.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(*deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

OGGETTO: Approvazione della modifica parziale dell'Atto Aziendale della ASL di Latina approvato con il DCA n. U00496/17.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale." e s.m.i.;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66 "Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";
- la deliberazione di Giunta Regionale 6 marzo 2007 n. 149 "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro";
- la legge statale 23 dicembre 2009, n. 191 ed, in particolare, l'articolo 2, comma 88, che prevede il mantenimento della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di Rientro, secondo Programmi Operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta;

DATO ATTO che, con la deliberazione del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2018, il Presidente Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale secondo i programmi operativi di cui al citato articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 271 del 05.06.2018, con cui è stato conferito al Dott. Renato Botti, soggetto esterno all'amministrazione regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria a decorrere dal 5 novembre 2018;

VISTO l'atto di organizzazione del 2 ottobre 2018, n. G12225, con il quale è stato prorogato l'affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area Affari Generali della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria alla dott.ssa Barbara Solinas, dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione medesima, sino al 4 novembre 2018;

VISTI:

- la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni” e s.m.i ed, in particolare, l’articolo 3, comma 1 bis, ai sensi del quale le Aziende Sanitarie devono disciplinare la propria organizzazione ed il proprio funzionamento con Atto Aziendale di diritto privato nel rispetto dei principi e dei criteri previsti dalle disposizioni regionali;
- la legge regionale 6 giugno 1994, n. 18 “*Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*” e successive modifiche;

VISTI altresì:

- il Decreto legge c.d. “*Spending Review*” 6 luglio 2012, n. 95 recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il Decreto legge c.d. “*Balduzzi*” 13 settembre 2012, n. 158 recante “*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*”, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 ed, in particolare, l’articolo 1 sul riordino dell’assistenza territoriale e la mobilità del personale delle aziende sanitarie e l’articolo 4 sulla dirigenza sanitaria ed il governo clinico;
- il Decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e l’efficienza degli uffici giudiziari*”;

VISTO il DCA 6 agosto 2014, n. U00259 concernente “*Approvazione dell’Atto di Indirizzo per l’adozione dell’atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*”, che, al punto 11, prevede, tra l’altro, quanto segue:

“L’atto aziendale e le successive modifiche (che non rivestano carattere meramente formale) dello stesso necessitano di specifica approvazione regionale mediante Decreto del Commissario ad acta.

Di norma, le proposte di modifica degli atti aziendali approvati potranno essere presentate alla Regione, per il relativo esame, una volta l’anno nel periodo temporale intercorrente tra il 15 settembre ed il 15 novembre di ogni anno.

La proposta di atto aziendale e/o modifica dello stesso è adottata dal direttore generale con atto deliberativo, previo parere del Collegio di Direzione e previa consultazione delle organizzazioni sindacali e della Conferenza dei Sindaci, sentito il Consiglio dei Sanitari”;

VISTO il DCA n. U00496 del 20 novembre 2017, pubblicato sul BUR n. 95 del 28.11.2017, con cui è stato approvato l’Atto Aziendale della ASL Latina;

VISTA la nota prot. n. 25409 del 03.08.2018, con cui il Direttore Generale della ASL Latina ha chiesto al Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria l’autorizzazione a procedere ad una modifica dell’Atto Aziendale vigente, al fine di istituire la UOC Reclutamento con contestuale soppressione della UOC Medicina Legale ed inquadramento delle relative funzioni nell’ambito della UOC Risk Management;

IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

CONSIDERATO che la ASL di Latina ha avanzato tale richiesta al fine di poter ottimizzare, con l'istituzione della UOC Reclutamento, tra l'altro, il percorso di stabilizzazione del personale in coerenza con le previsioni del c.d. "Decreto Madia", nonché di gestire con maggiore efficienza le numerose procedure concorsuali di assunzione in atto, volte a fronteggiare la diffusa carenza di personale;

CONSIDERATO che la ASL di Latina, già a partire dall'autunno 2017, ha ritenuto opportuno identificare una posizione di responsabilità in tema di reclutamento, di diretta collaborazione con il Direttore Amministrativo, che, tra l'altro, ha consentito il miglioramento delle *performance* e la professionalizzazione delle unità di personale assegnate a detta funzione;

VALUTATA l'opportunità, rappresentata dalla ASL di Latina, di non disperdere il patrimonio professionale sviluppato nell'ambito della funzione reclutamento;

CONSIDERATO, che in prospettiva, la UOC Reclutamento potrebbe essere inserita, tra l'altro, nel dipartimento sperimentale interaziendale con la ASL di Frosinone;

CONSIDERATO che il Consiglio Regionale del Lazio, in data 11 luglio 2018, ha approvato all'unanimità la legge n. 5 concernente "*Disposizioni in materia di vigenza delle graduatorie delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale*", di iniziativa della Giunta regionale, che l'aveva approvata con la deliberazione n 227 del 15.05.2018;

CONSIDERATO che la citata legge, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35, comma 5-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), al fine di assicurare la piena funzionalità delle Aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale anche attraverso l'impiego di personale aggiornato rispetto alla costante evoluzione clinica, tecnologica ed organizzativa, prevede quanto segue:

- le graduatorie delle procedure di accesso del personale non potranno avere una vigenza superiore a tre anni dalla data di pubblicazione;
- le graduatorie adottate all'esito delle procedure concorsuali in scadenza al 31 dicembre 2018 e vigenti da più di tre anni non potranno essere prorogate, ferma restando la loro utilizzabilità fino a tale data;
- alle graduatorie vigenti da meno di tre anni si applica il termine ordinario di vigenza massima di cui al comma 5-ter dell'articolo 35 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che la finalità della legge regionale n. 5/2018 è di garantire l'individuazione di personale altamente specializzato che risponda alle esigenze di aggiornamento tecnico-professionale delle Aziende Sanitarie del Lazio, nonché di superare, come già avvenuto in altre regioni, le problematiche connesse alle numerose proroghe a livello nazionale;

ATTESO che, negli ultimi anni, il blocco del *turnover* derivante dal Piano di Rientro ed il ricorso a graduatorie concorsuali datate nel tempo hanno irrigidito le procedure di reclutamento del personale, e che l'utilizzo di graduatorie troppo datate nel tempo non sempre garantisce che la professionalità individuata tramite lo scorrimento delle stesse sia adeguata al mutamento dei tempi ed al momento della chiamata;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

PRESO ATTO che, sulla base di quanto disposto dalla richiamata legge regionale n. 5/2018, le Aziende del Servizio Sanitario devono attivarsi per dare avvio a nuove procedure concorsuali per il reclutamento del personale;

CONSIDERATO che la ASL di Latina è una delle Aziende che maggiormente necessita di sopperire alla carenza di personale;

DATO ATTO che, per le ragioni anzi esposte, il Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, con la nota prot. n. 495309 del 09.08.18, in risposta a quanto chiesto dalla ASL di Latina, ha espresso parere favorevole all'istituzione della UOC Reclutamento, con contestuale soppressione della UOC Medicina Legale, le cui funzioni verranno trasferite nell'ambito della UOC Risk Management;

TENUTO CONTO che l'istituzione della UOC Reclutamento non comporta, pertanto, variazione del numero complessivo delle strutture complesse a disposizione dell'ASL di latina in applicazione dei parametri LEA;

CONSIDERATO che l'attivazione della UOC Reclutamento presso la ASL di Latina è funzionale alla corretta gestione del percorso di stabilizzazione del personale precario in conformità alle norme vigenti in materia, nonché strategica all'espletamento delle procedure concorsuali che dovranno essere avviate per sopperire alla significativa carenza di personale;

ESPRESSO parere favorevole all'eventuale valenza interaziendale della UOC Reclutamento della ASL Latina da condividere con la ASL Frosinone, previa formalizzazione di specifica richiesta in tal senso da parte delle Aziende interessate, successivamente all'adozione del presente decreto;

VISTA la deliberazione n. 778 del 14.09.2018 avente ad oggetto "*Modifica dell'Atto Aziendale adottato con Delibera n. 706 del 30 ottobre 2017 ed approvato con DCA n.U00496 del 20 novembre 2017*", e relativi allegati, con cui si attiva la UOC Reclutamento all'interno dell'Area Amministrazione della ASL di Latina e si sopprime la UOC Medicina Legale già inquadrata in seno allo Staff della Direzione Strategica, con conseguente accorpamento delle funzioni di quest'ultima nella UOC Risk Management;

PRESO ATTO, pertanto, delle modifiche parziali dell'Organigramma e del Funzionigramma dell'Atto Aziendale della ASL di Latina approvato con il DCA n. U00496/17;

PRESO ATTO, inoltre, che nella Delibera n. 778 del 14.09.18 si dà atto di aver eseguito i passaggi formali istituzionali previsti dall'Atto di Indirizzo approvato con il DCA n. U00259/14, e quindi:

- a) di aver acquisito il parere favorevole del Collegio di Direzione in data 10 luglio 2018;
- b) di aver sentito il Consiglio dei Sanitari in data 10.09.2018;
- c) di aver consultato le Organizzazioni Sindacali in data 11.07.2018;
- d) di aver acquisito il parere favorevole della Conferenza Locale dei Sindaci in data 29.06.2018;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, approvare la modifica parziale dell'Atto Aziendale della ASL Latina di cui alla Deliberazione n. 778 del 14.09.2018, la cui copia, custodita presso gli Uffici della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria,

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

sarà pubblicata sul BURL unitamente al presente provvedimento;

RITENUTO OPPORTUNO, inoltre, salvaguardare l'efficacia dell'Atto Aziendale della ASL Latina approvato con il DCA n. U00496/17, relativamente alle parti dello stesso non modificate dalla Deliberazione n. 778 del 14.09.2018 ed approvate con il presente decreto commissariale;

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare la modifica parziale dell'Atto Aziendale della ASL di Latina di cui alla Deliberazione n. 778 del 14.09.2018 avente ad oggetto "*Modifica dell'Atto Aziendale adottato con Delibera n. 706 del 30 ottobre 2017 ed approvato con DCA n. U00496 del 20 novembre 2017*", e relativi allegati, la cui copia, custodita presso gli Uffici della Direzione Regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria, sarà pubblicata sul BURL unitamente al presente provvedimento;
2. di salvaguardare l'efficacia dell'Atto Aziendale della ASL Latina approvato con il DCA n. U00496/17, relativamente alle parti dello stesso non modificate dalla Deliberazione n. 778 del 14.09.2018 ed approvate con il presente decreto commissariale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al tribunale amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e comunicato alle Aziende ed agli Enti interessati.

NICOLA ZINGARETTI



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
n. 778 del 14.09.2018

STRUTTURA PROPONENTE: PROPOSTA N. _____ DEL _____	
Oggetto: Modifica dell'Atto Aziendale adottato con Delibera n.706 del 30 ottobre 2017 ed approvato con DCA n.U00496 del 20 novembre 2017 .	
Il Funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso <input type="checkbox"/> NON COMPORTA scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico <input type="checkbox"/> COMPORTA scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico Voce di conto economico su cui si imputa la spesa: _____ Visto del Funzionario addetto al controllo di budget _____ Firma: _____ Data _____	
Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.6, comma 2, dell'Intesa Stato-Regioni del 23.03.2005, attesta che: <ul style="list-style-type: none"> • la spesa è stata autorizzata dalla Regione, in quanto non prevista dal budget aziendale, ma necessaria per esigenze di natura straordinaria; • trattasi di atto contingibile e urgente e/o necessario ad evitare il pericolo di interruzione di pubblico servizio, la cui spesa non è prevista nel budget aziendale. Firma: _____ Data _____	
Parere del Direttore Amministrativo Aziendale <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non Favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) Data: <u>14/09/2018</u> Firma: dr. Walter Messina <u>firmato</u>	
Parere del Direttore Sanitario Aziendale <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non Favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) Data: <u>14/09/2018</u> Firma: dott. Giuseppe Visconti <u>firmato</u>	
Data: <u>14/09/2018</u>	Il Direttore Generale Firma: Dr. Giorgio Casati <u>firmato</u>

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00046 del 26 gennaio 2018 avente ad oggetto: "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Latina" ;

Vista

la Delibera n. 706 del 30 ottobre 2017 con cui questa Azienda ha adottato il nuovo Atto Aziendale della Asl di Latina approvato dalla Regione Lazio con DCA del 20 novembre 2017 n.U00496 pubblicato sulla BUR n.95 del 28.11 2017 ;

Vista

la Delibera n. 1008 del 29 dicembre 2017 con cui si è preso atto del citato DCA e sono stati adottati i provvedimenti di prima applicazione;

Vista

altresì la Delibera n.100 del 16 febbraio 2018 di ratifica dell' Atto Aziendale approvato con Delibera n.706/2017;

Rilevato

-che l'Azienda con il nuovo Atto ha provveduto a modificare la propria organizzazione prevedendo, tra l'altro, con specifico riferimento ai Servizi Tecnico Amministrativi, l'Area Amministrazione con 3 Unità Organizzative Complesse e precisamente:

UOC Bilancio e Contabilità

UOC Personale

UOC Liquidazione Fatture

Rappresentato

-che l'Azienda, a partire dall'autunno 2017, ha ritenuto necessario identificare una posizione di responsabilità specifica focalizzata esclusivamente sul tema del reclutamento;

-che tale intervento si è rilevato di estrema efficacia poiché mediante la segregazione della funzione specifica, rispetto alle altre riguardanti l'amministrazione del personale, ha consentito di migliorare sensibilmente le performance e di professionalizzare la quota di unità di personale assegnate a detta funzione;

-che quindi allo scopo di non disperdere il patrimonio professionale sviluppato si è valutata l'istituzione di una articolazione organizzativa dedicata;

-che tale scelta è stata anche oggetto di attenzione da parte dell'AGENAS che, nell'ambito dell'esame svolto sulla fattibilità delle UOC interaziendali, ha proposto di estendere tale progettualità al reclutamento in considerazione dell'esigenza di dare forte impulso alla relativa attività e quindi avviando una sperimentazione per la creazione di una unità organizzativa interaziendale;

-che conseguentemente con nota prot. 25409 del 3 agosto 2018 l'Azienda ha inviato alla Regione Lazio richiesta di modifica dell'Atto di Autonomia Aziendale consistente nella attivazione della UOC Reclutamento e concomitante soppressione della UOC Medicina Legale (inquadrate in seno allo Staff della Direzione Strategica e le cui funzioni confluirebbero nella UOC Risk Management) con la precisazione altresì che il riconoscimento dell'eventuale valenza interaziendale della UOC Reclutamento sarebbe stata oggetto di successiva comunicazione delle ASL interessate;

-che la Regione Lazio con nota prot.26138 del 9 agosto 2018, alla luce della motivazione rappresentate dalla scrivente Azienda, si è espressa favorevolmente alle modifiche proposte;

Precisato

-che le modifiche organizzative sono state oggetto di specifici incontri con gli organismi deputati e quindi:

Acquisito il parere favorevole del Collegio di Direzione in data 10 luglio 2018;

Sentito il Consiglio dei Sanitari in data 10.09.2018 e avendone acquisito il parere favorevole ;

Consultate le Organizzazioni Sindacali in data 11.07.2018;

Preso atto che la Conferenza Locale dei Sindaci per la Sanità, convocata e riunitasi in data 29 giugno 2018, ha espresso parere favorevole;

Considerata la necessità di inoltrare alla Regione Lazio la presente proposta di modifica;

Acquisito il parere favorevole del Direttore amministrativo aziendale e del Direttore sanitario aziendale;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate;

- di adottare la proposta di modifica dell'Atto Aziendale dell'Azienda Sanitaria Latina, di cui alla Delibera n.706 del 30 ottobre 2017 (approvato dalla Regione Lazio con DCA del 20 novembre 2017 n. n.U00496 pubblicato sulla BUR n.95 del 28.11 2017) consistente nella:

1) attivazione della UOC Reclutamento all'interno dell'Area Amministrazione;

2) soppressione della UOC Medicina Legale già inquadrata in seno allo Staff della Direzione Strategica, e conseguente accorpamento delle funzioni nella UOC Risk Management;

- di procedere alle conseguenti modifiche dell'Organigramma di cui all'allegato A) dell'Atto Aziendale limitatamente alle pag.2- 4 e 5 come da schede allegate al presente atto e di esso parte integrante;
- di procedere alle conseguenti modifiche del Funzionigramma di cui all'allegato B) dell'Atto Aziendale e per l'effetto:
 - a) scheda n.11-eliminazione UOC Medicina Legale
 - b) scheda n.13-modifica attribuzioni UOC Risk Management
 - c) scheda n.23 modifica attribuzioni UOC Personale
 - d) introduzione scheda n.23 bis relativa alla UOC Reclutamento come da allegato B alla presente Delibera e di essa parte integrante ;
- di trasmettere la presente proposta di modifica dell'Atto Aziendale alla Regione Lazio per il seguito di competenza.

Il Direttore Generale
Dr. Giorgio Casati

PUBBLICAZIONE

La presente _____ è stata pubblicata all'Albo on line
istituito sul sito www.asl.latina.it dal 14/09/2018 al 28/09/2018.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

firmato

IL FUNZIONARIO INCARICATO

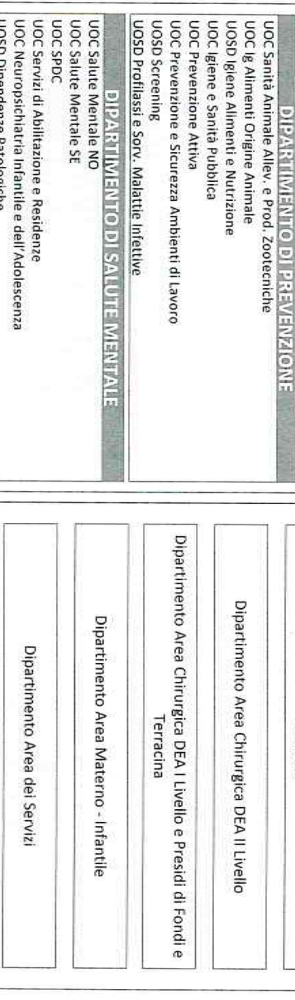
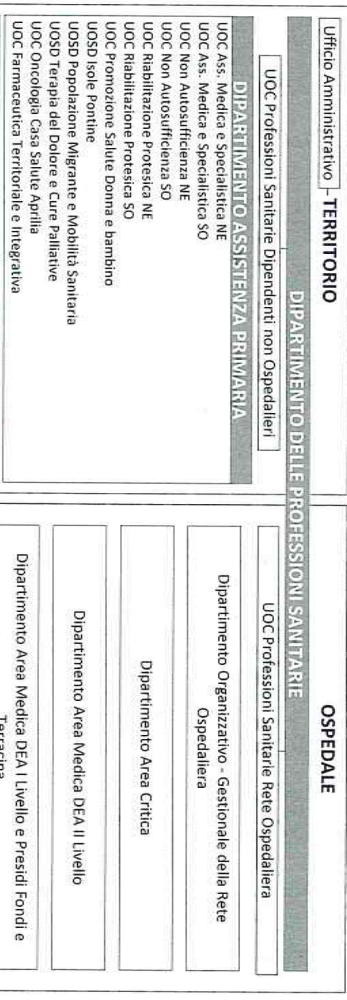
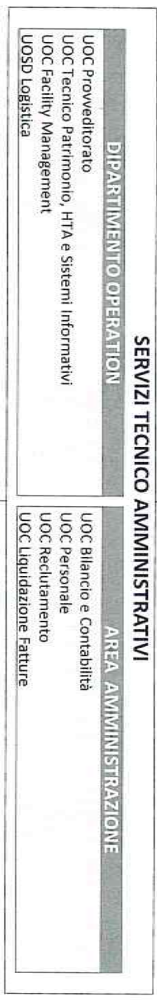
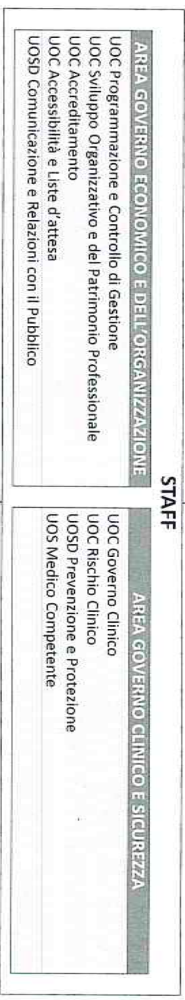
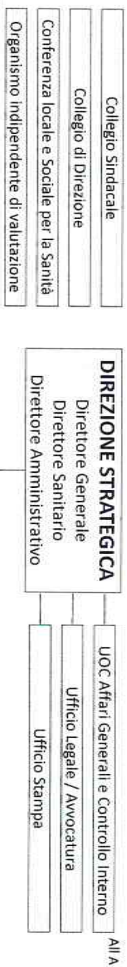
firmato

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Copia della Presente è stata trasmessa alla Regione Lazio in data _____
ai sensi dell'art. 6, comma 2, dell'Intesa Stato Regioni del 23/03/2005

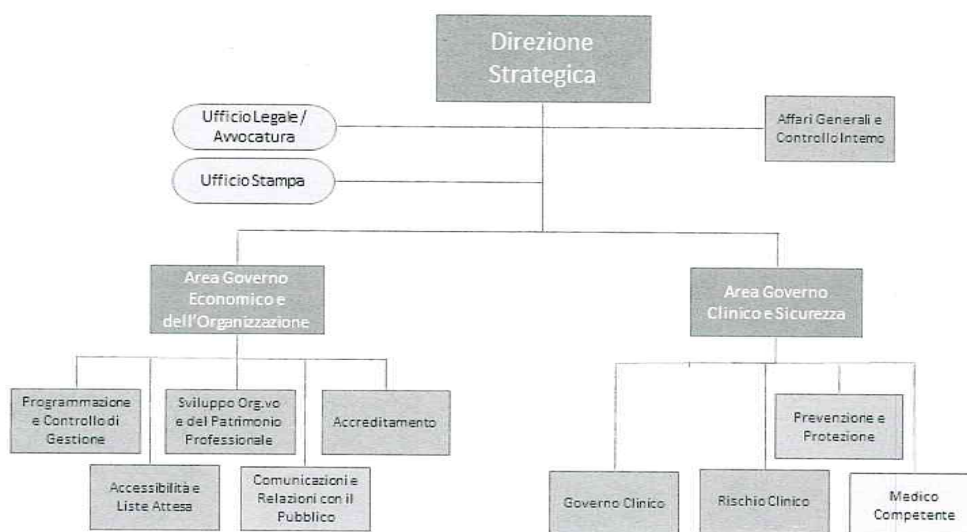
IL FUNZIONARIO INCARICATO



ASL Latina

Atto Aziendale

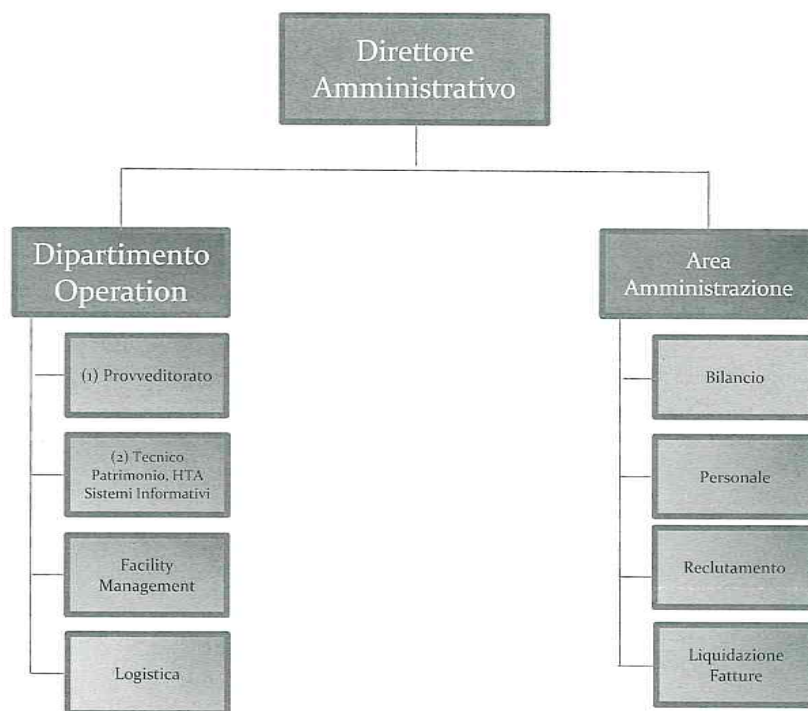
STAFF DIREZIONE



ASL Latina

Atto Aziendale

SERVIZI TECNICO-AMMINISTRATIVI



(1) Struttura afferente alla ASL di Latina con articolazioni organizzative semplici presso l'ASL di Frosinone;
(2) Struttura afferente alla ASL di Frosinone con articolazioni organizzative semplici presso l'ASL di Latina.

All. B

	SCHEDA N. 11
Denominazione	UOC MEDICINA LEGALE
	AREA GOVERNO CLINICO E SICUREZZA
	STAFF
	SOPPRESSA

	SCHEMA N. 13
Denominazione	UOC RISCHIO CLINICO
	AREA GOVERNO CLINICO E SICUREZZA
	STAFF
Responsabilità specifiche Attribuzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre e propone il Piano Annuale di Risk Management. Provvede alla predisposizione, diffusione, monitoraggio e verifica di linee guida, Protocolli, Procedure, Raccomandazioni, Best Practice ed implementa le "Raccomandazioni prodotte dal Ministero della Salute", attinenti la prevenzione e gestione del rischio clinico • Gestisce, coordina, monitora e verifica le attività di prevenzione e gestione del rischio clinico per la rete Ospedaliera e Territoriale. • Analizza i Processi Assistenziali ed esprime parere su procedure organizzative, utilizzo di locali, attrezzature, dispositivi, presidi, farmaci in relazione alla implicazioni sul rischio clinico. • Redige le procedure per l'effettuazione di Safety Walkaround (giri di sicurezza) nelle U.O. dell'Azienda; • Organizza ed effettua Audit Clinici in seguito ad eventi avversi. • Partecipa in qualità di componente al Comitato Valutazione Sinistri (CVS), ai sensi del regolamento aziendale. • Collabora e/o coordina le indagini epidemiologiche, analisi e studi sul rischio clinico e sulle infezioni correlate all'assistenza. • Effettua il monitoraggio degli eventi Sentinella, i cui risultati sono inviati alle Strutture interessate e una valutazione periodica dei sinistri aziendali, promuovendo e coordinando interventi mirati al contenimento dei sinistri. • Provvede alla promozione, monitoraggio e valutazione medico-legale e dell'appropriatezza della tenuta delle cartelle cliniche, della documentazione sanitaria, della documentazione del consenso informato e delle relative modalità di raccolta. • Effettua accertamenti medico legali anche con delega a richiesta delle Autorità competenti. • Gestisce i rapporti di competenza con l'Autorità Giudiziaria. • Collabora all'analisi della Sinistrosità nella Rete Ospedaliera, formula pareri e proposte di interventi mirati al contenimento dei sinistri, anche in collaborazione con il Comitato di Valutazione Sinistri (CVS) e le altre Strutture coinvolte e fornisce consulenza e supporto medico-legale per il contenzioso di natura

	<p>medico-legale/assicurativa, e gestione delle istruttorie relative, anche in collaborazione con la UOC Affari Generali e UOC Rischio Clinico.</p> <ul style="list-style-type: none">• Gestisce e coordina le procedure ed attività di polizia mortuaria e di accertamento della morte cerebrale.• Coordina le attività delle Commissioni medico-legali dell'Azienda.• Promuove, monitora e verifica l'attuazione della normativa Privacy 196/03. nella Rete Ospedaliera e territoriale.• Fornisce consulenze ai vari Enti Pubblici per le problematiche con risvolti medico-legali in tutti gli ambiti di competenza.• Predisporre le procedure per le attività di Medicina Legale di competenza aziendale ed elabora la relativa modulistica univoca per tutti i servizi di Medicina Legale dell'Azienda.
Responsabilità comuni	vedi scheda responsabilità comuni

	SCHEDA N. 23
Denominazione	UOC PERSONALE
	AREA AMMINISTRAZIONE
	SERVIZI TECNICO AMMINISTRATIVI
Responsabilità specifiche Attribuzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Monitora i corretti dimensionamenti quantitativi ed economici e provvede alla redazione del conto annuale. • Svolge attività di gestione e monitoraggio dei fondi contrattuali relativi alle varie aree del personale. • Provvede alla gestione giuridica, economica e fiscale di tutto il personale dipendente, convenzionato e strutturato, nel rispetto degli istituti contrattuali di riferimento e della normativa vigente. • È responsabile dei procedimenti disciplinari dell'Azienda. • Fornisce supporto segretariale al Delegato della Direzione Aziendale nelle relazioni sindacali e nella contrattazione integrativa: attività di confronto con i sindacati dei lavoratori su varie tematiche (retribuzione, ferie, orari, etc...); attività di negoziazione e proposte adeguamento contrattazione. • Propone e attua interventi per la risoluzione delle controversie lavorative. • Propone provvedimenti di esecuzione di sentenze, atti di conciliazione e transazioni conseguenti a procedimenti di contenzioso relativi al personale dipendente, convenzionato e strutturato e svolge attività di valutazione del relativo rischio di soccombenza. • Cura tutte le attività connesse alla cessazione del rapporto di lavoro.
Deleghe	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione aspettative e distacchi non discrezionali. • Sospensione cautelativa obbligatoria e relativa revoca. • Distacchi sindacali retribuiti. • Autorizzazioni al personale all'espletamento di incarichi ai sensi dell'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001 • Istruttoria per la concessione dei benefici in favore del personale per assenze dal servizio (quali ad esempio, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ex leggi n. 53/2000, n. 104/1992, n. 151/2001) e adozione dei relativi atti/provvedimenti. • Presa d'atto delle valutazioni e del giudizio di idoneità della CMV e atti conseguenti. • Liquidazione trattamento di trasferta e liquidazione compensi spettanti al Personale, ad eccezione di quelli specificatamente assegnati ad altre Strutture. • Dichiarazione di terzo pignorato nelle materie di competenza e adempimenti connessi. • Nomina del comitato di vigilanza.
responsabilità comuni	vedi scheda responsabilità comuni

	SCHEDA N. 23 - bis
Denominazione	UOC RECLUTAMENTO
	AREA AMMINISTRAZIONE
	SERVIZI TECNICO AMMINISTRATIVI
Responsabilità specifiche Attribuzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce il supporto alla Direzione Aziendale per la programmazione del fabbisogno di personale finalizzata alla predisposizione del piano annuale e triennale dello stesso in integrazione con la U.O.C. Sviluppo Organizzativo e Patrimonio Professionale, la U.O.C. Programmazione e Controllo di Gestione e U.O.C. Personale, per il miglior dimensionamento quali-quantitativo delle risorse umane. • Provvede al reclutamento, alla selezione di tutto il personale anche quello convenzionato e strutturato, nel rispetto della normativa vigente. • Cura tutte le attività connesse a: reclutamento e selezione del personale, conferimento, rinnovo e revoca degli incarichi, anche attraverso indagini per l'acquisizione delle risorse umane attraverso i differenti canali e modalità (es. partecipazione ad iniziative nazionali ed internazionali, campagne di employer branding, ricerca sul WEB, contatti con scuole e università, job posting, etc.).
Deleghe	<ul style="list-style-type: none"> • Stipula e sottoscrive i contratti di lavoro dei dirigenti e del personale del comparto, a esclusione dei dirigenti di struttura complessa per i quali la competenza resta del Direttore Generale. • Nulla osta alla mobilità volontaria verso altre aziende o enti.
responsabilità comuni	vedi scheda responsabilità comuni